

lezione n. 2 (22 febbraio 2022)
ancora il "Decameron"

MANUALE: cap. 9:

9.1 (solo prime righe)

la brigata (3 giovani uomini e 7 giovani donne)

9.2 (NO paragrafo "la narrativa breve" e NO paragrafo "il caso problematico")

la novella:

- le novelle sono chiamate anche "favole, parabole, storie"

fatti completamente inventati (favole), fatti verosimili e che propongono un insegnamento (parabole) e fatti realmente accaduti (storie)

- le novelle raccontano una varietà di temi

- le novelle sono raccontate per diletto (piacere) e raccontano la problematicità del reale: i personaggi non sono divisibili in buoni e cattivi, ma sono problematici: Ser Ciappelletto = è un assassino, ladro e spergiuro anche vicino alla morte, ma è intelligente

9.3 (NON leggere il paragrafo "i rapporti interni")

Boccaccio unisce due modelli:

1- modello orientale: le "Mille e una notte" (nel 1600 lo "Cunto de li cunti"); le storie sono organizzate secondo un sistema in evoluzione (si raccontano le storie per salvarsi)

2- modello occidentale: raccolta di storie (exempla)

Il "Decameron" è una celebrazione (una festa) dell'arte della parola: la brigata sceglie di raccontare le novelle per diletto e per intrattenimento. Il raccontare novelle ("novellare") è un'attività regolata, opposta al caos della peste.

peste (caos, disordine) / raccontare novelle (ordine)

3 cerchi:

1- la storia autore (non corrisponde allo scrittore, ma è un'invenzione dello scrittore) e le donne

2- la brigata di giovani donne e uomini che si rifugiano nel contado (campagna) dalla peste. È la cornice narrativa.

3- le novelle

9.4 (da leggere solo p. 262, NO paragrafi a p. 263)

9.5 (tutto)

9.6 (solo "a" e "b")

a- guardare solo distribuzione della materia in giornate (non occorre imparare a memoria)

temi: amore, fortuna, beffe, industriosità

b- i personaggi

rappresentano tutti i ceti sociali (mercanti, religiosi, cavalieri, poeti...)

i religiosi sono un esempio di ipocrisia (NO citazione)

abbiamo fatto l'esempio della novella di Ser Ciappelletto (un assassino e ladro) che in punto di morte, confessandosi, fa credere a un frate di aver condotto una vita da santo: Ser Ciappelletto diventa "San Ciappelletto" è un personaggio apparentemente da condannare (ladro, assassino...), ma è intelligente

alcuni temi:

- Firenze / contado o altre città

(nel "Decameron" si rintraccia un'onomastica precisa)

è rappresentato il codice di valori della cortesia appresi nell'ambiente cortigiano di Napoli: il ceto dei mercanti di Firenze vuole apprendere i valori della cortesia

novella esemplare dei valori cortesi: "Federigo degli Alberighi e il falcone"

LETTURA (è nel manuale):

analisi e lettura della novella di Cavalcanti (VI, 9)

- il motto

- il codice di valori cortesi

- la società nella Firenze del 1300: le brigate

- Cavalcanti è paradigma (esempio) di leggerezza per Italo Calvino nelle "Lezioni americane"

